

nuovi
film

Il compagno americano (*The American Comrade*)



Nel giugno del 1940, un ingenuo emissario del centro esteri comunista arriva clandestinamente dalla Francia in Italia, ufficialmente per portare il pezzo di ricambio della lino-tipe necessaria alla stampa del materiale di propaganda antifascista, ma in realtà come esca per far passare alla frontiera un compagno arrivato da Mosca con una missione politica speciale. L'emissario, che ha il vezzo di concludere ogni riunione al grido di "Viva la rivoluzione", per un errore tragicomico finisce sul set del primo film "rivoluzionario" italiano. Scambiato per "l'uomo del colore" mandato dagli stabilimenti americani della Technicolor, grazie alla sua stralunata laconicità diventa ben presto l'unico responsabile delle sorti artistiche del film. Un film di regime, naturalmente, che però la sua vocazione proletaria trasformerà nel primo film neo-realista italiano.

In June of 1940, a naive emissary of the communist foreign department travels undercover from France to Italy, officially in order to smuggle in a spare part for a linotype machine used to print anti-Fascist propaganda, but in reality as a decoy for an operation in which a comrade who has come from Moscow on a special mission will cross the border. In a tragic-comic error, the emissary, who loves to end his political meetings with the cry of "Long Live the Revolution", winds up on the set of Italy's first film produced with the "revolutionary" Technicolor technique. Mistaken for the "colour man" sent by the American company, he soon becomes the person on whom the film's artistic success or failure depends, thanks to his zany, tight-lipped ways. Naturally, the film was meant to cater to the Fascist regime, but the emissary's proletarian leanings turn it into Italy's first neo-realist film.

Amorfü (*Foolish Love*)

Elena è una giovane specializzanda in psichiatria che sogna di restituire a una vita normale i "matti" di cui si prende cura: a tal fine li fa parlare, li sollecita, li incalza, nell'illusione di riscontrare in loro le tracce di una qualche normalità. Tra i pazienti, quello che colpisce maggiormente l'attenzione di Elena è Fausto, "matto" più volte ricoverato a forza, estroso musicista con più di un segno distintivo di normalità. Tra i due si sviluppa un particolarissimo rapporto paziente-dottore, contrassegnato da una fragilità di fondo che investe entrambi i soggetti, fino a portarli a espressioni di "sana follia". Un grande amore? Forse, ma forse anche una gran voglia di liberarsi.



Elena, a young woman training to be a psychiatrist, dreams of bringing the "crazy people" whom she cares for back to a normal life. With this in mind, she gets them to talk, she stimulates their responses and she keeps after them, telling herself that she can see traces of normality in their behaviour. Of all the patients, the one who grabs Elena's attention the most is Fausto, a "crazy person" who has been forcibly hospitalised on more than one occasion, though he is also an outgoing musician who shows unmistakable signs of normality. A very special relationship develops between the two, marked by an underlying fragility that affects both doctor and patient, leading them to show symptoms of a "healthy madness". True love? Perhaps. But there may also be a deep-rooted yearning for freedom.

Regia-soggetto-sceneggiatura:

Director-Subject-Screenplay

Barbara AM Barni

Fotografia/Photography Ennio Guarnieri

Montaggio/Editing Adriano Tagliavia

Musica/Music: Paolo Rustichelli

Produzione/Production Metropolis Film

Distribuzione/Distribution

Gruppo Minerva International

Attori/Cast Hugh O'Connor, Nancy Brilli,

Tosca D'Aquino, Giulio Base, Augusto Zucchi,

Franco Diogene

Regia/Director Emanuela Piovano

Sceneggiatura/Screenplay

Massimo Felisati, Emanuela Piovano

Fotografia/Photography Alessio Gelsini Torresi

Montaggio/Editing Paolo Benassi

Musica/Music M. Gianluca Podio

Produzione/Production Kichenfilm

Distribuzione/Distribution Keyfilms

Attori/Cast Sonia Bergamasco, Ignazio Oliva,

Luigi Diberti, Barbara Mautino, Mita Medici,

Paolo De Vita, Bruno Gambarotta, Isa Gallinelli,

Giovanni Vettorazzo, Vincenzo Ferrera, Claudia

Giannotti, Francesco Guzzo

(a cura di Franco Mariotti)